

LA DIFFERENZA

editoriale

La scuola è cominciata da poco e già per molti genitori si sta cominciando a porre il problema di una scelta. La scelta del grado successivo per i figli, della scuola a cui iscriverli. E non semplicemente la scelta della secondaria superiore ma, già dal nido, delle persone a cui affidarlo. Una scelta non scontata e sicuramente non banale. La domanda a monte è: cosa chiedo per mio figlio? Cosa desidero per lui? Le risposte possono essere tante e sicuramente ogni genitore spera il meglio per i propri bambini. Ma questo meglio, esattamente, in cosa si traduce? Così come la "felicità", si tratta di concetti difficili da definire, e che probabilmente si approfondiscono per tutta la vita. Nelle scuole della rete Liberi di Educare non c'è una risposta: c'è però una mano tesa per camminare insieme e scoprire ciascuno la propria. C'è un sostegno, nel complesso e appassionante lavoro di genitore nel guardare attraverso le lenti dell'amore, bifocali e spesso difficili da inforcare, per i propri figli. C'è il desiderio umano di creare una relazione, di conoscersi e farsi conoscere, di starsi vicini nel vedere i bambini giocare, capire, diventare consapevoli. C'è un ambiente sereno e stimolante, pensato ogni singolo giorno per accogliere in sicurezza i bambini e allo stesso tempo consentire loro di sperimentare, di imparare. Ci sono gli occhi e le orecchie e il cuore di chi vuole accogliere chi ha di fronte, piccoli e grandi insieme, per farne una comunità che si muove in modo armonico.



INCLUSIONE, UN PERCORSO ATTIVO

in evidenza...

Sono passati quarant'anni dalla prima legge per l'inclusione delle persone disabili a scuola, e ancora il cammino è lungo. Un cammino fatto di persone e di consapevolezza, prima ancora che di legislazione. Un cammino che ha portato lentamente alla comprensione del fatto che, se siamo tutti diversi - come in effetti siamo - la definizione di disabilità viene a cadere, visto che si tratta in realtà di una caratteristica della persona. Il contesto è ciò che fa la differenza e che deve garantire autonomia a ciascuno, in modo da potersi esprimere al massimo delle proprie potenzialità.

La scuola è un luogo di fioritura dei bambini: non dove imparano ad essere tutti uguali ma dove, al contrario, sviluppano ciascuno la propria diversità per poi metterla a servizio della comunità. In quest'ottica si muovono le scuole della rete Liberi di Educare: durante i corsi di aggiornamento dedicati agli insegnanti che sostengono le classi nel lavoro di inclusione, è stato sottolineato come ciascun bambino, con le sue specificità, sia un'occasione di arricchimento. Compito degli insegnanti, uniti in questo obiettivo, è quello di cogliere il valore di ogni bambino presente in classe e di guidare il gruppo nel riconoscimento di tale valore in modo da farne un contributo per la collettività. Un percorso che coinvolge tutti e che comporta un cambiamento di sguardo, più ampio, di maggiore prospettiva e lungimirante. Da cui tutti, come società, possiamo uscire migliori.



AGGIORNAMENTI DI LINGUA

Corsi di lingua inglese per le insegnanti della rete, a partire dal nido. Il bilinguismo nelle scuole della rete Liberi di Educare viene attuato grazie alla presenza di maestre madrelingua inglese che affiancano le insegnanti specializzate fin dai nidi d'infanzia. Ma per svolgere un lavoro coerente e ben fatto anche le insegnanti native italiane devono avere una buona competenza linguistica nel secondo idioma. Per questo sono stati organizzati dei corsi per tutto il personale dei primissimi gradi, in modo da rendere uniforme la modalità di azione verso i bambini e allineare le competenze quanto più possibile.

La preparazione e l'aggiornamento delle insegnanti della rete è sicuramente un altro degli elementi distintivi delle nostre scuole; appuntamenti regolari, divisi per gradi, con coordinatori e specialisti che intervengono a facilitare il dialogo tra docenti di aree differenti con esperienze diverse. Dal confronto tra queste diversità che però hanno un metodo unico di base nasce la ricchezza e la forza delle scuole che appartengono alla rete. Così anche l'aggiornamento linguistico viene incentivato dalla collaborazione tra differenti istituti, e all'apprendimento della lingua si affianca la comparazione di attività, routine e in generale dell'applicazione del metodo di insegnamento della lingua.

Un momento di crescita insomma, tecnica e umana allo stesso tempo, che sostiene le insegnanti e a cascata consente alle famiglie di affidare loro con tranquillità i propri bambini.



I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

ADULTI

Calasso R., **Memè Scianca**
Adelphi, 2021 € 12,00

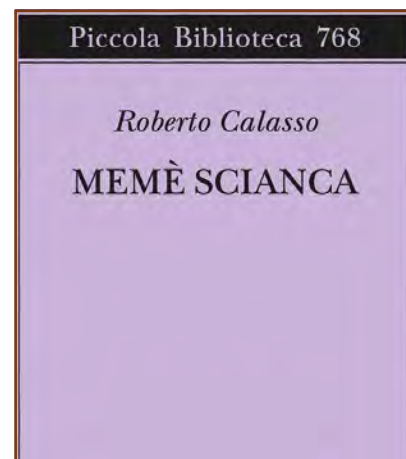
Un piccolo libro, un grande ultimo regalo di Roberto Calasso.

Memè Scianca è il nome che l'autore si dette da bambino e con questo nome ricorda i primi anni della sua vita passati a Firenze.

Dalle pagine emerge la città, protagonista con le sue vie e i suoi bar, la casa dei nonni, testimone di relazioni costruite dal nonno Ernesto - il filosofo e pedagogista Codignola -, amico delle grandi personalità dell'epoca dalla famiglia Pasternak a Momigliano, da Gentile a Jaeger. Il sapore è quello di un tempo passato, della scoperta del piacere della lettura - per chi poi della lettura fece anche mestiere - del ricordo gentile e discreto.

Da leggere e gustare, come un piatto ben cucinato con amore.

Disponibile anche in ebook



RAGAZZI

Catozzella G., **E tu splendi**
Feltrinelli, 2020 € 10,00

Un romanzo nel quale conviene provare a specchiarsi quello che scrive Catozzella, di cui è altrettanto apprezzabile il drammatico Non dirmi che hai paura, già recensito in questa sede. Un romanzo con più protagonisti, dal giovane Pietro - io narrante -, alla Lucania - dove il ragazzo passa la sua estate lontano dalla Milano popolata da gente del Sud dove vive con il padre, la sorella e il ricordo della madre, scomparsa ma molto presente nella sua vita, - alla diversità dell'altro, chiunque e qualunque questo "altro" sia. Altro perché diverso, altro perché minaccia per me, altro perché strano, altro perché non lo comprendo. Pietro dovrà fare esperienza di questa alterità, scegliendo da che parte stare, scegliendo la vita. Un libro per tutti i ragazzi, di oggi e di ieri.

Età di lettura: young adult

Disponibile anche in ebook



BAMBINI

Giraldo M. L.-Bertelle N., **Avrò cura di te**
Camelozampa, 2021 € 16,00

Chi si prenderà cura di un piccolo seme sperduto? La terra, l'acqua, il cielo e il sole. E quando diventerà un albero sarà lui che a sua volta si prenderà cura di un uccellino che a sua volta si prenderà cura del suo piccolo nel nido...Un libro molto colorato che insegna a grandi e piccini che c'è sempre bisogno di qualcuno che si prenda cura del più indifeso perché questi impari ad aver cura a sua volta dell'altro che incontrerà.

Età di lettura: da 3/4 anni

